

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ALLEGATO TECNICO

SOMMARIO

1.	Quadro di sintesi sulle linee di indirizzo	2
2.	Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche e perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2020	6
3.	L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019.....	14
4.	Le risorse di competenza dell'esercizio 2020 – sezione entrate	15
5.	Le risorse di competenza dell'esercizio 2020 – sezione uscite.....	16
a)	Titolo 101 – Funzionamento Organi	17
b)	Titolo 102 – Funzionamento personale	18
c)	Titolo 103 - Esperti della valutazione e altri esperti.....	24
d)	Titolo 104 - Acquisizione beni e servizi	26
e)	Titolo 106 - Uscite non classificabili in altre voci.....	37
f)	Titolo 201 - Uscite in conto capitale	38

1. QUADRO DI SINTESI SULLE LINEE DI INDIRIZZO

La presente relazione accompagna il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 ed è predisposta tenendo conto delle linee di indirizzo che nel corso dell'anno 2019 hanno caratterizzato l'attività del Consiglio Direttivo con riferimento alle attività dell'Agenzia e nel rispetto di quanto normativamente previsto con riferimento alle competenze dell'ANVUR. La relazione accompagna pertanto il bilancio del prossimo triennio, con particolare riferimento all'esercizio 2020.

Nel corso dell'anno 2019 la gestione ha registrato importanti novità su settori di rilevanza strategica per l'Agenzia che avranno significativi impatti sulla gestione dell'esercizio 2020 e successivi.

In particolare:

- a) si è conclusa la procedura di accreditamento dell'ANVUR quale membro ENQA¹ (European Association for quality assurance in Higher Education) che ha sancito l'inserimento dell'Agenzia tra quelle ufficialmente riconosciute a livello europeo ed internazionale per l'assicurazione della qualità dell'Alta Formazione. Pertanto, nell'ambito di un processo continuo di miglioramento delle procedure in materia di assicurazione della qualità dovranno essere avviate sin dall'anno 2020 una serie di azioni finalizzate a fornire riscontro alle raccomandazioni avanzate dall'ENQA su aspetti procedurali e organizzativi tra cui il maggior coinvolgimento degli stakeholders esterni, l'aumento del livello di trasparenza degli esiti della valutazione, il rafforzamento del grado di informatizzazione dell'Agenzia;
- b) ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett i-bis, del DPR n. 76/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 339, della legge n. 232/2016, con cadenza quinquennale l'Agenzia dovrà effettuare la valutazione della qualità della ricerca (VQR) dell'università e degli enti di ricerca. Il DM del MIUR del 29 novembre 2019, n. 1110, definisce le linee guida della VQR 2015-2019 che dovrà concludersi entro il mese di luglio 2021 e che prevede in capo ad ANVUR, oltre che la responsabilità scientifica, la gestione amministrativa e finanziaria dell'intero progetto, con la previsione di un cofinanziamento del MIUR pari a 1 milione di euro a valere sull' FFO 2019². Al riguardo, va sottolineata la dimensione del progetto il cui costo, sulla base di un primo esame del DM, è stimato in circa 6,5 milioni di euro con l'utilizzo di circa 600 esperti GEV e la valutazione di circa 180.000 prodotti con un evidente e rilevante impatto sull'organizzazione delle attività dell'intera Agenzia caratterizzata da una dotazione di personale alquanto esigua.
- c) L'anno 2020 sarà altresì caratterizzato dal lavoro di predisposizione e presentazione del rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca³ nella sua terza edizione. Si tratta di un lavoro particolarmente impegnativo e di rilevante importanza nel quadro istituzionale italiano e che offre al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al governo, al CIPE e al Parlamento il quadro completo dell'impatto che le politiche nazionali hanno avuto sul sistema della formazione

¹ nota ENQA del 20 giugno 2019. Riferimenti:

https://enqa.eu/wp-content/uploads/2019/07/Letter-ENQA-to-ANVUR_July-2019.pdf

<https://enqa.eu/wp-content/uploads/2019/07/ANVUR-external-review-report.pdf>

² Cfr. art. 8 DM 738/2019.

³ Art. 4, comma 3, DPR 76/2010.

superiore e della ricerca con l'obiettivo di consentire le adeguate riflessione e gli eventuali interventi correttivi per consentire il miglioramento della situazione complessiva del sistema nazionale.

- d) Nel corso dell'anno 2019 si è concluso il piano di assunzioni di cui all'art. 1, comma 306, della legge n. 232/2016 (ultima assunzione 1° luglio 2019), e, nel corso della seconda parte dell'anno è stata avviata una attenta riflessione che porterà nei primi mesi del 2020 ad una revisione dell'assetto organizzativo con l'obiettivo di migliorare il collegamento tra processi amministrativi e processi di valutazione anche alla luce delle raccomandazioni dell'ENQA. Pertanto, nel corso dell'anno 2020 sarà data piena attuazione al nuovo assetto organizzativo che richiederà specifici interventi su strumenti di valorizzazione del personale quali l'attività formativa e una nuova graduazione degli incarichi di responsabilità dei funzionari. Dovrà essere inoltre definito il CCNL integrativo del personale non dirigente che dovrà disciplinare alcuni istituti contrattuali importanti tra cui quello delle progressioni economiche.
- e) Nella seduta del 25 ottobre 2019, l'assemblea consortile del CINECA ha deliberato l'adesione di ANVUR al Consorzio che gestisce, tra l'altro, le banche dati del MIUR. Tale esigenza è maturata in relazione alla sempre più stretta interrelazione tra le banche dati del MIUR e l'attività dell'ANVUR, che richiedono un intenso utilizzo delle competenze tecnologiche e professionali del CINECA, anche con riferimento all'imminente avvio della VQR 2015-2019 la cui gestione per la prima volta farà interamente capo ad ANVUR. L'iter procedurale si completerà tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020 con l'iscrizione dell'ANVUR nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.
- f) Per l'anno 2020 si prevede altresì un impegno aggiuntivo a carico dell'Agenzia con riferimento a due indirizzi del MIUR:
 - a. secondo quanto previsto dal DM 25 ottobre 2019, n. 989 del MIUR relativo alla programmazione triennale 2019 – 2021, l'ANVUR sarà chiamata a valutare le istanze di Istituzione di nuove Università non statali;
 - b. in relazione alla nota del Capo di Gabinetto del MIUR del 12/11/2019 l'ANVUR sarà chiamata ad avviare le procedure per ottenere il riconoscimento della World Federation for Medical Education (WFME) al fine di consentire agli studenti che si laureano presso università italiane (accreditate da ANVUR) di poter proseguire il loro percorso formativo e professionale nelle Scuole di specialità degli USA⁴.

Ai suddetti elementi di novità si devono aggiungere le azioni ordinarie riguardanti, in sintesi, l'attuazione delle linee programmatiche già in essere: a) completamento del ciclo di accreditamento periodico degli Atenei e dei

⁴ Nel 2010 la Educational Commission for Foreign Medical Graduates (ECFMG) negli USA ha stabilito che *"effective in 2023, physicians applying for ECFMG Certification will be required to graduate from a medical school that has been appropriately accredited. To satisfy this requirement, the physician's medical school must be accredited through a formal process that uses criteria comparable to those established for U.S. medical schools by the Liaison Committee on Medical Education (LCME) or that uses other globally accepted criteria, such as those put forth by the World Federation for Medical Education (WFME)"*.

corsi; b) gestione, per gli aspetti di competenza, dell'Abilitazione scientifica nazionale e della classificazione delle riviste scientifiche; c) informatizzazione delle procedure e sviluppo della sicurezza informatica; d) accreditamento iniziale dei corsi di studio (dottorato e corsi di laurea) ; valutazione della proposta di attivazione di nuovi corsi e delle istanze di istituzioni non statali del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM); coordinamento delle funzioni normativamente⁵ attribuite all'ANVUR in relazione ai sistemi di valutazione della performance delle Università e degli Enti di Ricerca; e) sviluppo delle relazioni in ambito comunitario ed internazionale a seguito dell'adesione ad ENQA.

In particolare, per **la Missione Università**, nel 2020 si prevede lo svolgimento delle attività per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi mediante l'espletamento di 18 visite istituzionali presso Atenei statali e non statali. Si evidenzia a tal fine che l'espletamento di ogni visita istituzionale presso i singoli Atenei coinvolgerà in media n. 14 unità tra esperti disciplinari, telematici, studenti ed esperti di sistema con una durata media della visita pari a cinque giorni lavorativi. Nel corso dell'anno 2020, sono altresì previste 3 visite presso Scuole superiori ad Ordinamento Speciale, attività avviata nell'anno 2019 che coinvolgerà in media 8 componenti tra esperti di sistema, esperti disciplinari e studenti, con una durata media della visita pari a tre giorni. E' desumibile pertanto come il raggiungimento di tale obiettivo, che impegna risorse umane, finanziarie e strumentali, vada conseguito attraverso un'attenta e costante programmazione delle attività, sia pur tenendo conto delle difficoltà che possono emergere per fattori esogeni quali ad es. richieste straordinarie di rinvio avanzate dalle singole università. Dovrà essere inoltre assicurato l'accreditamento iniziale dei nuovi corsi universitari stimati in circa 150 per l'a.a. 2020/21, che prevedono, per ogni corso, tre valutazioni distinte da parte di esperti della valutazione.

In relazione al completamento del ciclo di accreditamento sarà inoltre avviato un piano di monitoraggio sugli accreditamenti condizionati degli Atenei per verificare lo stato di attuazione delle raccomandazioni contenute nei rapporti delle Commissioni.

Per quanto concerne le attività di valutazione delle strutture AFAM queste si stanno gradualmente consolidando e si prevede per l'anno 2020 l'accreditamento iniziale di 5 nuove istituzioni e periodico (I e III anno) di 22 istituzioni private (art. 11 DPR 212/2005). Continua inoltre l'attività di sperimentazione per il progetto concernente la valutazione degli apprendimenti degli studenti universitari (TECO) anche al fine di supportare gli atenei nelle azioni finalizzate all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale secondo quanto previsto dal DM 989/2019 allegato 1, obiettivo A.

Con l'adesione al SISTAN, si prevede inoltre un incremento delle attività di rilevazione e controllo di qualità dei dati dell'UO Statistica preposta a gestire il sistema informativo dell'Agenzia sui temi della valutazione.

Per quanto attiene le attività in materia di performance degli Atenei continueranno le attività di monitoraggio sul rispetto delle linee guida redatte da ANVUR che, nel corso dell'anno 2020, avranno una estensione più precisa anche nei confronti degli Enti Pubblici di ricerca.

⁵ Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 contenente modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'ANVUR per lo svolgimento delle attività di cui sopra si avvarrà dell'apporto di oltre 300 esperti della valutazione di cui all'art. 12, comma 4, lett. d) del DPR n. 76/2010 che opereranno con contratti di collaborazione coerenti con il disposto dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 (prestazioni d'opera intellettuale, contratti di lavoro autonomo occasionale).

Pe quanto concerne **la Missione Ricerca**, per il 2020 e 2021, come già anticipato, le attività saranno in gran parte assorbite dal progetto per la valutazione della VQR 2015-2019, mentre dovranno essere assicurate:

- a) le attività inerenti l'Abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento, a contesto normativo e regolamentare vigente, a quelle relative alla classificazione delle riviste nazionali e internazionali e alla determinazione delle soglie valevoli ai fini della prossima ASN 2020-2022
- b) le valutazioni dei progetti dei consorzi interuniversitari di ricerca;
- c) le attività di valutazione delle procedure di reclutamento da parte degli Atenei;
- d) le attività concernenti gli accreditamenti dei dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. Con particolare riferimento al tema dei dottorati, va evidenziato che potrebbero esserci delle novità qualora sia effettivamente completata la revisione del DM 45/2013 che potrà introdurre delle importanti novità anche con riferimento ai compiti attribuiti ad ANVUR;
- e) le attività di ricerca sulla valutazione per lo studio di nuove metodologie e indicatori.

Nella **Missione Servizi generali** rientrano tutte le attività ordinarie di gestione strettamente connesse al funzionamento (reclutamento esperti, gestione trattamento economico e giuridico del personale e degli esperti, bilancio e contabilità, gare e contratti, supporto amministrativo alle strutture tecniche, supporto agli organi, affari generali, sistemi informativi e informatizzazione delle procedure).

In materia di reclutamento del personale dipendente va evidenziato come in presenza di una dotazione del personale sostanzialmente completa (ad oggi prestano servizio 34 unità di personale, a fronte di 35 unità previste in dotazione, in quanto una risorsa è in aspettativa), per il prossimo triennio potrà al massimo verificarsi un semplice turn-over relativamente alla cessazione del personale. Anche sulla base di quanto previsto dalle linee di indirizzo del DFP in materia di fabbisogni del personale, non è possibile effettuare alcuna rimodulazione della attuale dotazione, in quanto il vincolo di spesa per 35 unità di personale coincide di fatto con la spesa effettiva attualmente sostenuta per il personale in servizio. Dunque, per il 2020 le acquisizioni previste dovrebbero riguardare una unità di personale in posizione di comando, in sostituzione di un dipendente attualmente in aspettativa, nonché un'assunzione a tempo determinato qualora dovesse concretizzarsi il collocamento in aspettativa di un funzionario.

In tale contesto sarà data particolare rilevanza alla politica di valorizzazione del personale attraverso:

- a) la distribuzione di quote premiali differenziate per livelli di valutazione diversi;
- b) la revisione dall'anno 2020 del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale;
- c) la graduale attivazione dello smart working come strumento di flessibilità, innovazione e diversa organizzazione del lavoro;
- d) l'attribuzione di incarichi di responsabilità correlati ad un diverso assetto organizzativo;

- e) l'attività formativa, importante strumento non solo per rafforzare il bagaglio di competenze del personale, ma per assumere anche una valenza premiale e motivazionale.
- f) le progressioni economiche del personale;

Al riguardo, si sottolinea che gran parte delle politiche di valorizzazione del personale risultano finanziate mediante l'utilizzo del FUA che per il personale non dirigente ammonta ad € 144.000,00, così adeguato a seguito dell'incremento consistente di personale di cui alla legge n. 232/2016.

Particolarmente significative saranno invece le procedure di acquisizione degli esperti, tenuto conto dei fabbisogni già evidenziati di esperti necessari per gestire la VQR 2015 – 2019 e l'accreditamento di corsi e istituzioni sia universitarie che AFAM.

Con la conclusione del piano di assunzioni, l'entrata in vigore del GDPR n. 679/2016, l'ingresso dell'ANVUR nel SISTAN, le prescrizioni del CAD in materia di sicurezza sono state avviate importanti azioni nel settore ICT che hanno richiesto e richiedono un impiego significativo di risorse umane e finanziarie.

L'informatizzazione delle procedure e l'adozione di misure adeguate per la sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi informativi costituiscono presupposti indispensabili sia per assicurare una maggiore efficacia dell'attività di valutazione dell'ANVUR e delle attività ad essa strumentali, sia per garantire lo svolgimento delle attività in un ambiente sicuro a garanzia della qualità dei dati.

In particolare, in materia di sicurezza informatica:

- a) si perseguirà un miglioramento dei livelli di sicurezza delle singole postazioni di lavoro, dei sistemi interni e delle banche dati con l'obiettivo finale di assicurare la conformità alle misure standard prescritte da Agid, nonché alla normativa in materia di privacy;
- b) sarà completata nei primi mesi del 2020 la migrazione in *cloud* del server di ANVUR.

Continuerà inoltre il processo di informatizzazione delle procedure interne riguardanti sia aspetti valutativi che amministrativi, nonché l'azione volta a migliorare la comunicazione istituzionale anche attraverso un rafforzamento delle funzionalità del Portale e l'apporto del servizio di Ufficio Stampa.

2. RAPPRESENTAZIONE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE E PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2020

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia e nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 97/2003.

L'Agenzia è articolata in un unico Centro di Responsabilità di primo livello e lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare, tenendo conto degli indirizzi programmatici dell'Agenzia e delle esigenze delle singole strutture. In particolare, tra le fonti di finanziamento è previsto l'utilizzo di parte dell'Avanzo vincolato 2018 ai fini della gestione del progetto VQR le cui spese sono in gran parte a carico del bilancio dell'ANVUR.

Ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPR, il bilancio di previsione è così composto:

- 1) Preventivo Finanziario *Decisionale*;
- 2) Preventivo Finanziario *Gestionale*;
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4) Preventivo Economico;

Ad esso saranno allegati i seguenti documenti

- 1) Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2019;
- 2) Bilancio pluriennale;
- 3) Relazione Programmatica;
- 4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Il piano dei conti risulta correlato a quello integrato di cui al DPR n. 132/2013, aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 gennaio 2019 e nel corso del 2020 dovrebbe essere emanato il decreto che sostituirà il vigente DPR n. 97/2003, consentendo di completare anche per gli enti in contabilità finanziaria quel processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91/2011.

In particolare, le entrate correnti sono abbastanza articolate anche se le entrate ordinarie riguardano essenzialmente il trasferimento corrente da parte dello Stato delle risorse necessarie al funzionamento dell'ANVUR, mentre le partite di giro sono distinte per tipologia di ritenuta. I capitoli relativi al funzionamento di organi sono correlati nel piano dei conti integrato con gli acquisti di servizi. Le spese di funzionamento del personale in servizio sono correlate con le voci di spesa riferite distintamente al tempo indeterminato e quelle a tempo determinato, nonché con voci di spesa più analitiche tipo quelle per formazione e assegni familiari. Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi è presente una analiticità delle spese sia per quanto riguarda le utenze ed in particolar modo i servizi distinti per funzione. Tale classificazione garantisce la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato.

Per l'esposizione in Bilancio del contenimento delle spese, per il riversamento nel Bilancio dello Stato è stato costituito il capitolo di spesa 106018 **"Somme da trasferire allo Stato"** con relativa classificazione prevista dal Piano dei Conti integrato (U.1.04.01.01.020) che, a seguito dell'approvazione del rendiconto, sarà oggetto di

apposita variazione per indicare i corretti importi che dovranno essere versati allo Stato secondo modalità e scadenze previste dal MEF.

A tal proposito si richiama la circolare MEF n. 31/2018 che per quanto riguarda gli enti di nuova istituzione, in assenza di parametri di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente ha previsto – per ragioni di equità – che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività.

A seguito del completamento nel corso dell'anno 2019 delle assunzioni di cui all'art. 1, comma 306, della legge n. 232/2016 che ha sostanzialmente raddoppiato la dotazione di personale portandolo da 18 a 35 unità, nella relazione al bilancio di previsione 2019 è stato indicato il predetto esercizio finanziario come quello in cui sia possibile sostenere di aver raggiunto la piena operatività. Peraltro, per alcune tipologie di spesa non connesse all'incremento di personale, ma ad esigenze degli organi di vertice (es. rappresentanza, organizzazione di presentazioni pubbliche, servizi di trasporto), il predetto esercizio non sembra adeguato a rappresentare la piena operatività dell'Ente, che, come si illustrerà nella parte della relazione relativa ai singoli capitoli di spesa, si ritiene equo fare riferimento al bilancio di esercizi maggiormente rappresentativi in termini di spesa riferita alla promozione e divulgazione delle attività dell'Agenzia. Tutto questo, fermo restando le deroghe per le specificità dell'Agenzia.

In via preliminare preme sottolineare come l'Agenzia, in assenza di parametri di spesa di riferimento per l'individuazione dei relativi limiti, a partire dall'avvio della propria operatività (anno 2012) ha ispirato la propria gestione a un generalizzato contenimento che ha contribuito a determinare l'attuale avanzo di amministrazione.

Sulla base di una ricognizione della normativa contenente la disciplina sui limiti di spesa ed in particolare del d.l. n. 78/2010, tenuto conto delle spese obbligatorie cui l'Agenzia è chiamata a far fronte in attuazione delle previsioni del DPR n. 76/2010, le tipologie di spesa su cui ci si è soffermati sono quelle riguardanti le missioni del personale e dei componenti il Consiglio Direttivo, la formazione non obbligatoria del personale, il noleggio di autovetture e buoni taxi, le spese di rappresentanza e l'organizzazione di presentazioni pubbliche.

Peraltro, la determinazione dei limiti previste per le suddette tipologie di spesa di cui all'art. 6, commi 6, 12, 13 e 14, del d.l. n. 78/2010 deve essere coniugata con le deroghe previste dalla norma stessa e con le specifiche attività che l'Agenzia è chiamata a svolgere. Si richiama, a tal proposito, quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 76/2010 che fa espresso riferimento alla necessità che l'Agenzia collabori *"... anche mediante scambi di esperienze ed informazioni, con gli organismi internazionali e dell'Unione europea, nonché con le Agenzie e le amministrazioni degli altri Paesi e con gli organismi scientifici internazionali, anche di settore, operanti nel campo della valutazione dei sistemi dell'istruzione superiore e della ricerca."* Inoltre, l'art. 13 dà notevole rilievo alla necessità che ANVUR dia pubblicità a tutte le attività inerenti la valutazione (analisi e risultati, criteri e metodologie, rapporti) attraverso canali di comunicazione che vanno oltre quella della semplice pubblicazione

sul sito ANVUR. Al riguardo è altresì opportuno richiamare ulteriori raccomandazioni fatte da ENQA all'ANVUR nella comunicazione del 20 giugno 2019 con particolare riferimento a:

3.1 Activities, policy and processes for quality assurance: *ANVUR's Management Team is recommended to explore ways enabling to increase the strategic involvement of the Advisory Board. The agency is additionally recommended to plan a more systematic formal dialogue with specific stakeholders (students, professional organizations, social partners) to collect feedback to be effectively beneficial for the agency's governance and work.*

3.4 Thematic analysis: *ANVUR is recommended the systematic publication of any outcomes resulting from thematic working groups' activities conducted by the agency.*

2.6 Reporting: *ANVUR is recommended to publish full reports by the experts not only clear and accessible to the academic community, but also to external partners and other interested individuals.*

Sulla base di tali previsioni normative e raccomandazioni internazionali, le spese connesse alle attività di valutazione come sopra indicate non hanno per ANVUR quel carattere di discrezionalità che invece caratterizza la generalità delle Amministrazioni. Sulle singole tipologie di spesa che potrebbero rientrare nei limiti di spesa si è comunque argomentato nella descrizione dei singoli capitoli di spesa (v. cap. 101012, 102018, 102014.1, 104021, 104035).

Tenuto conto delle norme speciali che disciplinano l'attività dell'Agenzia e che la stessa, sia pur in assenza di parametri, ha ispirato a partire dall'anno 2012 la propria gestione ad un generalizzato contenimento, si ritiene necessario effettuare alcuni approfondimenti con il MEF, entro il mese di marzo 2020 e comunque entro l'approvazione del bilancio consuntivo 2019, al fine di poter coniugare il principio di equità richiamato dalla circolare n. 31/2018 con quello di minima funzionalità necessaria per alcune tipologie di spesa.

Peraltro, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020, tenuto conto che una puntuale determinazione potrà essere effettuata solo a conclusione dell'esercizio finanziario in corso, per tali tipologie di spesa, si è ritenuto, in via transitoria, opportuno definire in linea generale i limiti di spesa con riferimento alle previsioni 2019, assicurando che nelle more di approvazione del rendiconto la spesa che sarà impegnata sui suddetti capitoli non supererà il limite previsto dalla norma riferita agli impegni assunti al 31 dicembre 2019.

Le previsioni riportate in bilancio tengono conto anche della necessità di gestire, a partire dall'anno 2020, il progetto VQR 2015-2019, attività con cadenza quinquennale facente capo ad ANVUR, così come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. i-bis del DPR n. 76/2010, che prevede un coinvolgimento di risorse sia umane che finanziarie di carattere straordinario. Il costo dell'intero progetto così come previsto nel DM del MIUR del 29 novembre 2019 sulle linee guida sarà quasi per intero a carico del bilancio dell'ANVUR e secondo le stime effettuate il costo è di circa 6,5 milioni di euro. Il progetto dovrà concludersi entro il 2021 e la spesa sarà finanziata con 1 milione di euro a valere sull'FFO 2019 come da decreto Ministeriale 8 agosto 2019 registrato

alla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019 e per la parte residua con le risorse finanziarie del Bilancio dell'ANVUR ed in particolare con l'avanzo vincolato (ai fini VQR) approvato con il rendiconto 2018.

La spesa dell'intero progetto è ripartita per natura tra i vari capitoli di spesa ed è evidenziata nell'ambito di ogni capitolo. Si riporta di seguito nella Tabella 1 un prospetto riepilogativo della spesa ripartita per esercizio finanziario di competenza che potrà essere rimodulata nel corso dell'anno in relazione agli stati di avanzamento del progetto, ovvero sulla base di sopravvenute esigenze.

Tabella 1 – Stima costo VQR 2015 - 2019

<i>TIPOLOGIA SPESA</i>	<i>Capitoli di bilancio</i>	<i>COSTO COMPLESSIVO</i>	<i>ESERCIZIO 2020</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>
Esperti e assistenti GEV	103010, 103013, 106011	5.436.878,00	3.805.814,60	631.063,40
Banche dati	104042	260.000	260.000,00	
Servizi sviluppo informatico e assistenza	104027.3	450.000,00	300.000,00	150.000,00
Servizi interoperabilità	104027.1	5.000,00	5.000,00	
Rimborsi spese	103014	100.000,00	54.000,00	46.000,00
Altri servizi amministrativi	104027.14	25.000,00	15.000,00	10.000,00
Noleggio impianti e attrezzature	104025	5.000,00	5.000,00	
Noleggio hardware	104025	25.000,00	15.000,00	10.000,00
Facchinaggio e trasloco	104019	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese traduzioni	104034	15.000,00	5.000,00	10.000,00
Manutenzione evolutiva sito	201013.0	5.000,00	5.000,00	
Organizz. Present. Rapporto	104032	11.500,00		11.500,00
Materiale di consumo	104030.0, 104030.1	25.000,00	15.000,00	10.000,00
Spese Postali	104014.1	1.000,00	500,00	500,00
Totale FABBISOGNO VQR 2015 - 2019		6.366.378,00	4.486.314,60	1.880.063,40
FFO 2019		1.000.000,00	0	1.000.000,00
Avanzo di Amministrazione*		5.366.378,00	4.486.314,60	880.063,40
TOTALE FONTI		6.366.378,00	4.486.314,60	1.880.063,40

* Quota avanzo 2018 vincolato ai fini VQR approvato con il rendiconto 2018

Sulla base delle esigenze delle strutture e delle linee programmatiche per il prossimo triennio, il fabbisogno finanziario complessivo necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali è stato determinato tenendo conto:

- a) dei trattamenti economici previsti dal CCNL e dalle fonti normative e regolamentari per la quantificazione della spesa del personale che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 306, della legge n. 232/2016 è pari a 35 unità;
- b) della disciplina ANVUR in materia di incarichi e di rimborsi spese per la quantificazione della spesa degli esperti della valutazione per le attività di accreditamento delle strutture e dei corsi degli Atenei, delle strutture AFAM, per il progetto VQR 2015-2019 e ulteriori progetti, per le attività dei gruppi di lavoro sui temi della valutazione.
- c) Per le ulteriori esigenze riguardanti soprattutto beni e servizi utilizzando, ove coerente, la spesa già sostenuta negli anni più recenti per le medesime tipologie di attività, ovvero ricorrendo ad analisi e valutazioni mediante indagini informali con operatori del settore.

Il fabbisogno finanziario complessivo per l'anno 2020 è stato pertanto determinato in € 12.200.270,00 al netto delle partite di giro pari a € 2.770.000,00 di cui € 4.486.314,60 per la VQR 2015-2019, così ripartito:

Uscite per organi dell'Ente	1.458.100,00 €
Uscite per il personale in servizio	2.381.164,00 €
Esperti di elevata professionalità	5.191.231,00 €
Acquisizione beni e servizi	2.282.152,00 €
Uscite non classificabili in altre voci	843.823,00 €
TOTALE USCITE CORRENTI	12.156.470,00 €
Uscite in conto capitale	43.800,00 €

Per quanto concerne gli aspetti della gestione economica, il preventivo economico evidenzia un risultato economico di gestione negativo pari a € 3.981.597,89 prima delle imposte ed € 4.585.020,89 al netto delle imposte di esercizio.

Tale risultato è la conseguenza dell'impatto dei costi della VQR pari ad € 4.486.314,60 sulla gestione economica di competenza dell'esercizio; tali costi comunque sono finanziati con una quota di avanzo vincolato che per ragioni di correttezza espositiva non trova corrispondenza nelle voci del preventivo economico di esercizio in quanto trattasi di utilizzo di riserva patrimoniale.

Ai fini della predisposizione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli stanziamenti previsti nella Tabella dello “Stato di Previsione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca” allegata al Disegno di Legge di Bilancio 2020-2022.

Oltre ai documenti contabili previsti dal regolamento di contabilità dell’ANVUR è stata predisposta la riclassificazione del Bilancio di previsione 2020 per Missioni e Programmi, prevedendo come per lo scorso anno unitamente alla missione n. 23

“Istruzione universitaria e formazione post-universitaria” – Programma 23.003 “Sistema universitario e formazione post-universitaria”, la Missione n. 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”. Tale ultima Missione è articolata nel Programma 032.002 “Indirizzo politico” e nel Programma 032.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”. La riclassificazione è stata effettuata seguendo lo schema dell’allegato 6 al DM 1° ottobre 2013 che ricomprende tra le Missioni anche quella delle Partite di giro (099) e la Struttura per Missioni e Programmi – RGS, Edizione Febbraio 2019. E’ stato inoltre aggiornato il set di indicatori di risultato il cui schema è stato definito con delibera del Consiglio Direttivo n. 140 dell’11 luglio 2018.

Sono stati confermati gli obiettivi e gli indicatori individuati nelle annualità precedenti, in un’ottica di continuità del monitoraggio, rappresentativi delle principali attività delle 3 Aree di intervento dell’Agenzia, oltre all’obiettivo trasversale relativo alla Trasparenza, quale misura obbligatoria di prevenzione della corruzione.

Area Università:

- 1) N° delle visite istituzionali per l’accreditamento periodico di sedi e corsi di studio: rappresenta il volume delle visite di accreditamento periodico degli Atenei e dei Corsi di Studio che vengono calendarizzati annualmente dall’Anvur;
- 2) Tempo medio tra la consegna del rapporto definito della CEV e la proposta dell’approvazione del rapporto finale ANVUR: rappresenta la tempestività del processo di Accreditamento periodico attraverso la quantificazione dei tempi medi di predisposizione del Rapporto di accreditamento finale ANVUR, a seguito della consegna da parte delle CEV della Relazione Finale. Il dato del 2018 ha fortemente risentito della completa rivisitazione a luglio 2018 del formato dei Rapporti del 2018;
- 3) Tasso ricambio esperti per Visite di accreditamento periodico – AVA: rappresenta anche quale misura di prevenzione della corruzione, la rotazione degli incarichi affidati agli Esperti per la composizione delle Commissioni di Esperti di Valutazione per l’accreditamento periodico, sia delle Università (CEV) che delle Scuole Superiori a ordinamento Speciale (CEVS), nell’ambito degli Albi.
- 4) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell’Area Università, rilevati dai cittadini.

Area Ricerca:

- 1) Tempi Medi espressi in giorni del procedimento di accreditamento dei dottorati di ricerca: rappresenta la tempestività, conforme al termine previsto dall'articolo 3, comma 5 del DM 45/2013, del processo di accreditamento dei dottorati di ricerca (verifica del possesso da parte degli atenei proponenti di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria).
- 2) Numero contenziosi attivati in materia di classificazioni riviste: rappresenta un aspetto qualitativo dell'attività della classificazione delle riviste misurato
- 3) Numero articoli di ricerca elaborati: rappresenta il volume di produzione di elaborazione degli articoli di ricerca
- 4) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'Area Ricerca, rilevati dai cittadini.

Area Amministrativo - Contabile

- 1) Indicatore Tempestività di Pagamento: l'indicatore, riportato nel documento RGS del gennaio 2015, fa riferimento al metodo di calcolo indicato nel DPCM del 22 settembre del 2014 e rappresenta il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, quale elemento di efficacia dell'attività amministrativa, anche in termini di immagine, che potrebbe interferire nella formulazione delle offerte economiche degli operatori economici in sede di gara.

L'indicatore coincide con quello 2.2 della Sperimentazione 2019 del Dipartimento Funzione Pubblica "Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle amministrazioni pubbliche.
- 2) Grado utilizzo delle acquisizioni mediante MEPA, RDO, convenzioni CONSIP e affidamenti diretti: rappresenta l'incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti e affidamenti diretti.
- 3) Numero ore medie di formazione per dipendente: rappresenta in termini quantitativi l'offerta formativa rivolta ai dipendenti e coincide con l'Indicatore 1.4 della Sperimentazione 2019 del DFP.
- 5) Numero Accessi civici semplici accolti per mancata pubblicazione di Atti e Documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria: rappresenta il monitoraggio dei possibili inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di competenza dell'Area amministrativo contabile, rilevati dai cittadini.

3. L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione va allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2019 erano pari ad € 99.419,45 di cui € 90.281,32 riscossi nel corso dell'esercizio. I residui passivi iniziali erano pari ad € 2.667.332,82 di cui € 1.184.192,20 pagati nel corso dell'esercizio. L'avanzo presunto di gestione al 31 dicembre 2019 è pari ad € 19.115.820,44 dimostrabile nello schema di seguito riportato.

Cassa all'inizio dell'esercizio 2019	19.900.848
Residui Attivi iniziali	99.419,45
Residui Passivi iniziali	2.667.332,82
Avanzo al 01.01.2019	17.332.934,63
Somme Accertate al 4-12-2019	8.970.395,52
Somme che si prevede di accertare al 31.12.2019	1.000.000,00
Somme Impegnate al 4-12-2019	7.801.378,61
Somme che si prevede di impegnare al 31.12.2019	32.000,00
Variazioni Residui Attivi, presunte per il restante periodo	-
Variazione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	354.131,10
Avanzo presunto al 31.12.2019	19.115.820,44

Le variazioni di residui passivi riguardano proposte di variazione effettuate a seguito di riaccertamento dei residui per gli esercizi precedenti al 2018 effettuata in prossimità della chiusura del corrente esercizio, proposte che saranno rese definitive a conclusione dell'iter di approvazione. Il suddetto riaccertamento ha la finalità di determinare un avanzo presunto per quanto possibile più aderente alle reali disponibilità finanziarie dell'Agenzia.

Gli accadimenti che hanno determinato la consistenza del predetto avanzo sono riferibili agli esercizi precedenti caratterizzati da: a) entrate straordinarie; b) ridotta spesa per il personale a causa del perdurare del blocco delle assunzioni a partire dall'anno 2012 e conclusione delle procedure concorsuali e di mobilità solo nell'anno 2015; c) ridotta spesa per il funzionamento degli organi a causa della tardiva nomina di numerosi componenti il Consiglio direttivo; d) avvio a regime delle attività di accreditamento periodico e iniziale delle strutture universitarie e dei corsi solo nell'anno 2015, dopo la necessaria e complessa fase di analisi per la stesura delle linee guida; f) differimento dell'avvio dell'attività di valutazione dei progetti di ricerca; g) gestione prudentiale nelle more di poter valutare la sostenibilità a regime del complesso delle attività istituzionali rispetto alla stabilizzazione ordinaria delle risorse finanziarie; f) quadro normativo generale finalizzato al contenimento delle

spese; g) incremento delle disponibilità finanziarie a fronte di ulteriori 17 unità di personale da assumere mediante procedure concorsuali che si sono concluse nel 2019.

L'art. 1, comma 339, della legge di bilancio 232/2016 attribuisce all'ANVUR il compito di svolgere con cadenza quinquennale la valutazione della qualità della ricerca delle università e degli enti di ricerca, stabilendo che con apposito DM il Ministero vigilante definisca linee guida e le risorse necessarie. Sulla base di tale previsione normativa nel rendiconto 2018 è stato vincolato ai fini VQR un importo di 10 milioni di euro di avanzo. Pertanto, a seguito dell'emanazione in data 29 novembre 2019 del decreto Ministeriale 1110 disciplinante la VQR 2015-2019, per gli anni 2020 e 2021, una parte significativa del suddetto avanzo sarà inserito nel ciclo produttivo aziendale per la gestione del progetto la cui spesa graverà quasi per intero sul bilancio dell'ANVUR. Per l'anno 2020 è previsto un utilizzo dell'Avanzo di amministrazione, quota vincolata ai fini VQR approvata nel rendiconto 2018, pari a € 4.486.314,60. A tale quota di avanzo va aggiunta quella relativa al rinnovo contrattuale del personale dirigente che al 2018 ammonta ad € 16.929,40, mentre una ulteriore quota dovrà essere determinata per il 2019.

Al fine di poter assicurare pertanto l'equilibrio economico finanziario di competenza dell'Agenzia sin dalla iniziale predisposizione del bilancio di previsione e rendere coerente tutto il processo di pianificazione, programmazione e monitoraggio, tenuto conto dell'attuale dotazione organica, l'Agenzia necessita di entrate correnti complessive per un importo pari a € 14.970.270,00.

4. LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2020 – SEZIONE ENTRATE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Entrate ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di entrata che trovano rispondenza con i rispettivi conti in entrata del nuovo piano aggiornato con DM 25 gennaio 2019.

Le somme iscritte per l'anno 2020 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del MIUR, secondo la tabella 7 del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, è pari ad **€ 7.694.026** Tale assegnazione risulta già comprensiva della quota del canone di locazione riguardante l'immobile FIP, sede dell'ANVUR, per il quale l'ANVUR stesso anticipa il pagamento di circa € 338.000,00 all'Agenzia del Demanio per poi reintroitare l'importo con il trasferimento dal MIUR. La suddetta dotazione finanziaria è in grado di assicurare un'adeguata copertura delle spese necessarie per il funzionamento dell'ANVUR.

Le Entrate aventi natura di partita di giro ammontano ad € 2.770.000,00, determinate in larga parte dalle ritenute erariali da lavoro dipendente (€ 1.300.000,00) ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati (€ 350.000,00) ed ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo (€ 840.000,00).

5. LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2020 – SEZIONE USCITE

In relazione a quanto previsto dalla circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015, è presente una tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, aggiornato con DM 25 gennaio 2019. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Uscite ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di spesa che trovano rispondenza con i rispettivi conti in uscita del nuovo piano dei conti integrato.

Prima di illustrare le motivazioni a supporto delle previsioni adottate per ogni singolo capitolo di spesa, nel rispetto dei principi generali di bilancio, è opportuno soffermarsi su alcune riflessioni e considerazioni che hanno condizionato il processo di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

In primo luogo bisogna sottolineare come la predisposizione del presente bilancio di previsione costituisce l'output economico finanziario della programmazione delle attività dell'Agenzia, assicurando unicità, sistematicità ed equilibrio nella gestione. Il tutto è riportato in maniera sintetica nel bilancio di previsione decisionale ed in modo analitico nel bilancio di previsione gestionale, oltre che negli altri allegati tra cui il bilancio pluriennale.

Oltre alle spese per attività ordinarie, la Sezione Uscite del bilancio di previsione 2020 riporta spese straordinarie inerenti il progetto VQR 2015-2019 pari ad € 4.486.314,60 (v. Tabella 1) che riguardano in prevalenza spese per gli esperti da contrattualizzare (€ 3.805.814,60).

Per quanto riguarda i limiti di spesa da introdurre, come già argomentato, compatibilmente con le deroghe previste dalle norme e tenuto conto delle spese obbligatorie, la quantificazione dei limiti applicabili sarà effettuata a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019, previa interlocuzione con i Ministeri competenti.

Comunque anche per l'anno 2020 la gestione sarà particolarmente attenta, assicurando compatibilmente con le proprie esigenze e specificità, l'acquisizione dei beni, servizi e lavori attraverso l'utilizzo delle convenzioni attive CONSIP, del MEPA e solo in via residuale con affidamenti autonomi. Onde consentire la piena comprensione delle logiche e delle motivazioni a supporto delle previsioni inserite in bilancio, si espone in sintesi la diversa tipologia di spese:

a) Titolo 101 – Funzionamento Organi

Capitolo 10.10.10 Compenso al Presidente:

In considerazione dell'imminente scadenza del mandato del Presidente, organo dell'Agenzia, il Consiglio Direttivo dovrà individuare un nuovo Presidente secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 1, del DPR n. 76/2010. Pertanto la previsione è effettuata per l'intero anno 2020 ed è pari ad **€ 210.000,00**.

Capitolo 10.10.11 Compenso ai Consiglieri:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del DPR n. 76/2010, il Consiglio Direttivo è composto da 6 membri, oltre il Presidente. La spesa prevista ammonta pertanto ad **€ 1.071.000,00**.

Capitolo 10.10.12 Rimborso spese al Presidente e ai Consiglieri:

La previsione di spesa dovrà tener conto di quanto rappresentato nella parte generale, ossia che l'esercizio finanziario da prendere a riferimento per il contenimento della spesa è l'anno 2019. Pertanto, tenuto conto che il predetto esercizio è ancora in corso, si ritiene, in via transitoria, di applicare il limite del 50% sulle previsioni 2019 pari a € 7.000,00, stanziando per le spese soggette a limite nel 2020 la somma di € 3.500,00 ed ulteriori € 3.500,00 sul capitolo di spesa 106018 – Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa". A tale previsione occorre aggiungere le spese che, in coerenza con la previsione normativa, si ritiene non possano rientrare tra le spese soggette a limite, poiché relative alle visite istituzionali presso gli Atenei e le AFAM, nonché alla partecipazione a riunioni presso organismi comunitari ed internazionali. Tale ulteriore previsione ammonta ad € 3.000,00 per una previsione complessiva pari ad € 6.500,00. Fermo restando le richiamate deroghe, con l'approvazione del rendiconto 2019 si provvederà ad adeguare in sede di assestamento gli stanziamenti sulla base della spesa effettivamente sostenuta nel 2019. Comunque, nelle more di individuazione dei limiti effettivi, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 50% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019.

Spesa complessiva prevista, in via transitoria, pari ad **€ 6.500,00**, di cui € 3.500,00 per spese soggette a limite ed ulteriori € 3.000,00 per spese non rientranti nel campo di applicazione della norma. La spesa soggetta a limite su tale capitolo concorre con quella del capitolo 102018, ai fini della determinazione del limite di spesa complessivo per missioni.

Capitolo 10.10.13 Compenso al Collegio dei Revisori dei Conti:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo di **€ 31.500,00** che tiene conto della proposta di adeguamento dei compensi inoltrata al MIUR, a seguito dell'incremento delle unità di personale di cui all'art. 1, comma 306, della

legge n. 232/2016 e dell'incremento dello stanziamento delle risorse finanziarie stabili e continuative rispetto a quelle inizialmente previste (ad oggi il compenso erogato è pari ad € 6.500,00 per il Presidente ed € 5.250,00 per i due componenti).

Capitolo 10.10.14 Oneri previdenziali e assistenziali per il Consiglio direttivo:

La spesa stimata in **€ 134.000,00** riguarda il versamento dei contributi previdenziali alla gestione separata sull'indennità corrisposta ai componenti nel limite del massimale annuo previsto per la suddetta gestione pari al momento ad € 102.543,00. L'importo tiene conto della nomina di nuovi quattro componenti che avverrà presumibilmente a decorrere dal mese di marzo 2020 e ulteriori due componenti a partire dal mese di settembre 2020 per la scadenza del mandato di altrettanti componenti attualmente in carica.

Capitolo 10.10.14.1 Oneri previdenziali e assistenziali per il Collegio dei revisori:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo quantificato prudenzialmente in **€ 5.100,00** relativo agli oneri previdenziali a carico ANVUR del Collegio dei revisori da versare alla gestione separata INPS.

b) Titolo 102 – Funzionamento personale

Capitolo 10.20.10 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato

La previsione contiene i valori complessivi dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale 2019-2012 di tre dirigenti di II fascia determinati sulla base dei valori contenuti nell'ipotesi di CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali triennio 2016-2018 firmato in data 9 ottobre 2019 presso la sede dell'A.R.A.N., nella II Sezione Dirigenti, Titolo IV Trattamento economico, Capo II Trattamento economico dirigenti II Fascia. L'importo previsto ammonta ad **€ 137.000,00**.

Capitolo 10.20.10.1 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato

La previsione contiene i valori complessivi dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale 2019-2012 del Direttore, dirigente di I fascia, così come indicati nell'ipotesi di CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali triennio 2016-2018 firmato in data 9 ottobre 2019 presso la sede dell'A.R.A.N., nella II Sezione Dirigenti, Titolo IV Trattamento economico, Capo I Trattamento economico dirigenti I Fascia, per un importo di **€ 58.300,00**.

Capitolo 10.20.12 - Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato

La dotazione di personale non dirigenziale dell'Agenzia è pari a 32 unità, mentre le previsioni di spesa riguardano 31 unità di personale non dirigenziale (26 unità di Area terza e 5 di Area seconda), in quanto una

unità di Area Terza è in aspettativa per l'espletamento di un mandato politico. La spesa prevista comprende gli importi relativi a stipendio tabellare, l'IVC, l'indennità di Amministrazione, nonché l'elemento perequativo per il personale appartenente all'Area seconda, così come previsto dal c. 440, art. 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ed è pari ad **€ 982.000,00**.

Capitolo 10.20.14 - Fondo trattamento accessorio personale dirigente a tempo indeterminato

Il Fondo del personale dirigente di II fascia è alimentato dai valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato dei tre dirigenti a tempo indeterminato. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 58/2015 la consistenza finanziaria del Fondo per i dirigenti di II fascia è stata quantificata in **€ 171.261,51**. A seguito degli incrementi previsti dall'Ipotesi di CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali triennio 2016-2018, firmato in data 9 ottobre 2019 presso la sede dell'A.R.A.N., la previsione è adeguata ad **€ 176.202,00** (1,64% del monte salari pari a € 301.194,21)

Capitolo 10.20.14.1-Indennità ed altri compensi personale tempo determinato

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato del direttore. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 58/2015 il trattamento accessorio spettante al Direttore è stato quantificato in € 116.021,81. A seguito degli incrementi previsti dall'Ipotesi di CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali triennio 2016-2018, firmato in data 9 ottobre 2019 presso la sede dell'A.R.A.N., la previsione è adeguata ad **€ 119.571,00** (2,07 %del monte salari pari a € 171.450,00)

Capitolo 10.20.15 - Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente

La previsione riguarda l'accantonamento annuale a regime per 32 unità di personale pari a **€ 144.000,00** (4.500 x 32 unità) adeguato a seguito dell'incremento di personale di cui all'art. 1, comma 306, della legge n. 23272016 (v. nota n. 255680/2018 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale, Ufficio VI).

Capitolo 10.20.16 - Lavoro straordinario

In considerazione dell'avvio del progetto VQR 2015-2019 che dovrà concludersi entro luglio 2021, l'intera struttura sarà chiamata ad un impegno rilevante che comporterà necessariamente il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario sia da parte delle strutture amministrative che tecniche. In considerazione dell'esiguo dimensionamento dell'ANVUR, sarà necessario anche il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario per assicurare il regolare svolgimento di altre linee di attività (AVA, ASN, Performance, AFAM, Funzionamento ecc.).

la spesa complessiva è stimata in **€ 50.000,00** (per 32 unità di personale previste mediamente 7 ore mensili di prestazioni di lavoro straordinario per un compenso orario pari a € 18,00).

Capitolo 10.20.17 - Buoni pasto

La stima della spesa prevista per l'anno 2020 è pari a **€ 45.000,00** ed è effettuata sulla base di 35 unità di personale e del valore del buono in linea con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 7, del d.l. n. 95/2012.

Capitolo 10.20.18 - Rimborsi spese per missione

Come già riferito in premessa, sia pur in assenza di un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa in materia di missioni di cui all'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010, coerentemente con quanto già previsto dalla circolare del MEF n. 31/2018 e a quanto già anticipato nella relazione al bilancio di previsione 2019, ai fini dell'applicazione del suddetto limite di spesa, l'ANVUR farà riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2019, esercizio in cui è stato completato il piano di assunzioni di cui all'art.1, comma 306, della legge n. 232/2016 e per il quale ragionevolmente può essere sostenuta la piena operatività dell'Ente.

Pertanto, con riferimento alla determinazione di tale limite occorre coniugare le deroghe previste dalla richiamata norma con le specifiche attività dell'Agenzia.

Come è noto, ai sensi del DPR n. 76/2010 l'Agenzia è preposta alla valutazione del sistema universitario nel cui ambito ricadono le attività di accreditamento di istituzioni e corsi universitari, così come disciplinate dal d.lgs. n. 19/2012 e successivi regolamenti attuativi. Tale attività prevede apposite visite istituzionali da effettuarsi annualmente presso gli Atenei da parte di apposite Commissioni di esperti della valutazione nominate da ANVUR e composte da docenti universitari. La Commissione è necessariamente affiancata da funzionari valutatori tecnici dell'ANVUR che assicurano il regolare svolgimento della visita, sia interfacciandosi con gli Atenei nei periodi precedenti la visita che supportando la Commissione nel corso della visita.

L'attività di accreditamento riguarda altresì le istituzioni AFAM per la quale valgono le medesime considerazioni.

Un altro filone di attività estremamente rilevante riguarda la partecipazione di ANVUR a riunioni presso organismi comunitari e internazionali. Infatti, l'Agenzia a partire dal mese di giugno 2019 è accreditata ENQA, organismo internazionale che riunisce tutte le agenzie europee in materia di assicurazione della qualità dell'alta formazione e l'ANVUR vi partecipa in rappresentanza del nostro Paese. Altri organismi a cui ANVUR partecipa attualmente sono: European RTD Evaluation Network, in cui ANVUR partecipa come rappresentante italiano delegato dal MIUR e come tale gran parte di costi sono finanziati dalla Commissione Europea; il G7 quale gruppo di lavoro sulla valutazione della ricerca a cui partecipano agenzie di valutazione di tutti i paesi del G7. A tal proposito si richiama l'art. 2, comma 3, del DPR n. 76/2010 su cui si è già argomentato nel paragrafo 2.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010, le spese per missioni dell'Agenzia relative alle visite presso gli Atenei finalizzate all'accreditamento periodico ed iniziale, unitamente a quelle relative alla partecipazioni a organismi comunitari o internazionali, si ritiene non debbano rientrare nei limiti di spesa della citata norma. Sul punto si ritiene di effettuare approfondimenti con i Ministeri competenti.

Pertanto, tenuto conto che è ancora in corso l'esercizio finanziario di riferimento da utilizzare quale parametro per il contenimento della spesa, si ritiene, in via transitoria, di applicare il limite sulle previsioni 2019 che a seguito della variazione in corso ammontano ad € 34.000,00, stanziando € 17.000,00 sul presente capitolo ed ulteriori € 17.000,00 sul capitolo di spesa 106018 – *“Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa”*. A tale previsione occorre aggiungere le spese che, in coerenza con la previsione normativa, si ritiene non possano rientrare tra le spese soggette a limite, poiché relative alle visite istituzionali presso gli Atenei e le AFAM, nonché alla partecipazione a riunioni presso organismi comunitari ed internazionali. Tale ulteriore previsione ammonta ad € 20.000,00 per una previsione complessiva pari ad € 37.000,00. Fermo restando le deroghe relative alle spese per missioni dovute a visite istituzionali e partecipazione a organismi comunitari internazionali, con l'approvazione del rendiconto 2019 si provvederà ad adeguare in sede di assestamento gli stanziamenti sulla base della spesa effettivamente sostenuta nel 2019. Comunque, nelle more di individuazione dei predetti limiti, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 50% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019.

Spesa complessiva prevista, in via transitoria, pari ad **€ 37.000,00**, di cui € 17.000,00 per spese soggette a limite ed ulteriori € 20.000,00 per spese non rientranti nel campo di applicazione della norma. La spesa soggetta a limite su tale capitolo concorre con quella del capitolo 101012, ai fini della determinazione del limite di spesa complessivo per missioni.

Capitolo 10.20.19 - Indennità per il personale in comando:

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2020 è pari a **€ 4.000,00** ed è relativa all'indennità ANVUR da erogare, a partire dal mese di marzo, a una unità di personale che l'Agenzia intende acquisire in posizione di comando per la copertura del funzionario in aspettativa non retribuita.

Capitolo 10.20.22 - Rimborso competenze fisse per il personale comandato

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2020 è pari a **€ 35.000,00** ed è determinata sulla base della spesa da rimborsare all'Amministrazione di provenienza dell'unità di personale che l'agenzia intende acquisire, a partire dal mese di marzo, in posizione di comando per la copertura del funzionario in aspettativa non retribuita.

Capitolo 10.20.23 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia

La spesa prevista per oneri previdenziali e assistenziali è pari a **€ 511.000,00** ed è effettuata sulla base delle retribuzione del personale da erogare nel corso dell'anno 2020 sulla base delle aliquote vigenti per contributi previdenziali gestione ex Inpdap e Inail.

Capitolo 10.20.23.1 - Contributi previdenza complementare

La spesa prevista per oneri previdenziali per contributi a carico datore lavoro è pari a **€ 1.500,00**, tenuto conto del personale che ha aderito alla previdenza complementare e di eventuali nuove adesioni.

Capitolo 10.20.24 - Spese di formazione obbligatoria e aggiornamento del personale

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione dovute per formare risorse interne idonee a ricoprire ruoli previsti da specifiche disposizioni di legge (DPO, RTD, Responsabile conservazione sostitutiva), ovvero per formazione prevista da specifiche disposizioni e riguardante la generalità del personale su aspetti relativi a: sicurezza sul lavoro, anticorruzione, smart working ecc. Tale tipologia di formazione non è soggetta a limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 13, del d.l. n. 78/2010 trattandosi di formazione obbligatoria. Comunque l'Agenzia ispira la propria attività ad un generale contenimento della spesa organizzando, ove possibile, attività formativa in house. Si confermano pertanto le previsioni di spesa dell'anno 2019 pari a **€ 5.000,00**.

Capitolo 10.20.24.1 - Altre spese per formazione e addestramento

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione e aggiornamento necessarie, ma non derivanti da disposizioni di legge. Le esigenze di formazione dell'Agenzia sono esplicitate nel piano di formazione 2019-2021 e riguardano l'aggiornamento specialistico sui temi della valutazione, corsi riguardanti i diversi aspetti dell'attività amministrativa (risorse umane, bilancio e contabilità, gare e contratti, accesso, ecc.), l'egovernment e la comunicazione digitale, nonché corsi di lingua inglese necessari per le relazioni europee ed internazionali che connotano l'attività dell'Agenzia. Sarà data priorità, ove possibile, ai corsi organizzati dalla SNA che però esercita una propria discrezionalità nell'ammissione ai corsi non essendo in grado di soddisfare tutte le richieste. In un'ottica di contenimento di costi sarà data, inoltre, priorità a corsi di formazione in *house* che consentono una formazione molto più ampia a costi inferiori. In relazione agli adempimenti in materia di sicurezza sarà altresì necessario assicurare a una figura di livello dirigenziale la partecipazione a corsi qualificanti, in modo da poter supportare il DPO e le altre figure informatiche esterne (amministratore di sistema, responsabile della transizione digitale...) preposte alla gestione dell'infrastruttura di rete.

Sia pur in assenza di un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa in materia di formazione del personale di cui all'art. 6, comma 13, del d.l. n. 78/2010, coerentemente con quanto

già previsto dalla circolare del MEF n. 31/2018 e a quanto già anticipato nella relazione al bilancio di previsione 2019, ai fini dell'applicazione del suddetto limite di spesa, l'ANVUR farà riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2019, esercizio finanziario 2019 in cui è stato completato il piano di assunzioni di cui all'art.1, comma 306, della legge n. 232/2016 e nel quale ragionevolmente può essere sostenuta la piena operatività dell'Ente.

Pertanto, tenuto conto che è ancora in corso l'esercizio finanziario di riferimento da utilizzare quale parametro per il contenimento della spesa, si ritiene, in via transitoria, di applicare il limite sulle previsioni definitive 2019 pari ad **€ 25.000,00**, stanziando € 12.500,00 sul presente capitolo ed ulteriori € 12.500,00 sul capitolo di spesa 106018 – Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa". Con l'approvazione del rendiconto 2019 si provvederà ad adeguare gli stanziamenti sulla base della spesa sostenuta nel 2019. Comunque, nelle more di individuazione dei predetti limiti effettivi, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 50% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019.

Capitolo 10.20.26.0 – Arretrati anni precedenti T.I.

La spesa pari ad **€ 10.632,00** è relativa agli emolumenti da corrispondere al personale dirigente a tempo indeterminato a titolo di arretrati per il rinnovo del CCNL 2016-2018 che presumibilmente saranno erogati nel mese di febbraio 2020.

Capitolo 10.20.26.1 – Arretrati anni precedenti T.D.

La spesa pari ad **€ 7.459,00** è relativa agli emolumenti da corrispondere al Direttore a titolo di arretrati per il rinnovo del CCNL 2016-2018 che presumibilmente saranno erogati nel mese di febbraio 2020.

Capitolo 10.20.27 - contributi per il benessere del personale:

Il capitolo ricomprende tutte le spese finalizzate a garantire al personale fringe benefits, compatibilmente con le disposizioni contrattuali e normative vigenti. In relazione all'ipotesi di accordo sindacale già sottoscritta il 17 dicembre 2018 la spesa stimata per l'anno 2020 è pari a **€ 40.000,00**.

Capitolo 10.20.28 - assegni familiari

La spesa stimata per l'anno 2020 è pari a **€ 5.000,00**, tenuto conto delle possibili e nuove richieste da parte del personale.

c) Titolo 103 - Esperti della valutazione e altri esperti

Capitolo 10.30.10 - Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010

In relazione a quanto previsto dal parere espresso dalla Ragioneria generale dello stato, tale spesa non è soggetta ai limiti di cui al D.L. n. 66/2014. La spesa prevista per compensi da corrispondere agli esperti della valutazione per l'anno 2020 è pari a **€ 4.090.000,00**. Tale previsione tiene conto delle seguenti spese:

- a) visite programmate presso le Università per l'anno 2020 € 302.500,00 (18 visite con una media di 14 componenti per visita di durata di 5 giorni). In via prudenziale sono altresì previsti € 50.000,00 per CEV preposte al monitoraggio sugli accreditamenti degli Atenei già effettuati;
- b) valutazioni per l'accREDITamento di Istituzioni AFAM € 90.000,00 (27 istituzioni di cui 5 per accREDITamento nuove istituzioni, 4 per accREDITamento periodico I anno, 18 accREDITamento periodico III anno. Le commissioni sono composte in media da 3 componenti per visita la cui durata massima è di 2 giorni);
- c) valutazione dei nuovi corsi di studio da accREDITare € 127.500,00 (circa 30 commissioni composte da tre membri, per 150 corsi previsti);
- d) 10 contratti di esperti della valutazione per prestazioni professionali rese su progetti specifici e/o a supporto tecnico delle Commissioni. La spesa prevista è pari ad € 120.000,00;
- e) 15 contratti di esperti della valutazione a supporto delle strutture € 318.000,00, spesa già impegnata per contratti in essere. I contratti scadranno nel corso dell'anno 2020;
- f) esperti della valutazione a supporto del progetto TECO € 20.000,00 per la predisposizione di test per la valutazione delle competenze generaliste;
- g) valutazione delle scuole superiori a ordinamento speciale € 25.000,00 (3 visite, commissione da 8 componenti per un totale di compenso per visita pari a circa € 8.300,00 durata visita in loco 3 giorni);
- h) esperti della valutazione, membri e assistenti GEV, per la VQR 2015-2019, pari a € 3.017.000,00. Nella parte generale è riportata una breve descrizione del progetto con la previsione della spesa complessivo e il piano finanziario per gli esercizi 2020 e 2021.

In via prudenziale, è prevista una ulteriore spesa pari a € 20.000,00 per compensi ad alti esperti per lo svolgimento di attività a supporto del Consiglio che si dovessero rendere necessarie per approfondimenti sui temi della valutazione.

Capitolo 10.30.11 - Compensi altri esperti

La spesa prevista in via prudenziale per gli altri esperti è pari a **€ 20.000,00** e riguarda sostanzialmente attività specifiche non strettamente connesse all'attività di valutazione, ovvero attinenti il funzionamento che potranno

riguardare il settore informatico, della comunicazione, settori dove, per l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia, non esistono risorse interne in possesso di adeguate competenze. Si evidenzia che tale previsione di spesa è coerente con i limiti imposti dall'art. 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il cui limite per l'Agenzia è di circa € 28.517,62, oneri compresi.

Capitolo 10.30.12 - Compensi OIV

La spesa prevista per l'anno 2020 è di **€ 6.500,00** e riguarda il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in materiale di valutazione e misurazione della performance dell'Agenzia. Il compenso annuo, nelle more della definizione del trattamento economico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 105 del 2016, è parametrato a quello spettante al Presidente del Collegio dei revisori. L'incarico all'Organo monocratico è stato affidato con decorrenza 14 gennaio 2019, per la durata di tre anni.

Capitolo 10.30.13 - Oneri previdenziali e assistenziali esperti e OIV

In tale voce rientrano tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali da sostenere per i compensi previsti nei capitoli 10.30.10, 10.30.11, 10.30.12. La previsione ammonta ad **€ 644.731,00**, tenuto conto che i compensi per lavoro autonomo non sono soggetti a contribuzione previdenziale fino ad € 5.000,00. La quota di contributi previdenziali afferente la VQR 2015-2019 è stimata prudenzialmente in **€ 532.369,60**.

Capitolo 10.30.14 - Rimborso spese Esperti

La spesa prevista per l'anno 2020 ammonta ad **€ 425.000,00**. La previsione riguarda per la quasi totalità le spese per le visite istituzionali di accreditamento di Atenei (18 visite, 14 componenti per visita, 5 giorni di visita), strutture AFAM (27 visite, 3 componenti per visita, 2 giorni di visita) e scuole superiori a ordinamento speciale (3 visite, 8 componenti, 3 giorni di visita), nonché dei gruppi di lavoro costituiti in seno all'Agenzia nei diversi settori di competenza a supporto delle proprie attività istituzionali, nonché di altri rimborsi spese relativi a riunioni degli esperti VQR 2015/2019 stimati in **€ 54.000,00**.

Capitolo FS 10.30.15 - Rimborso Comitato Consultivo e altre commissioni

La spesa prevista per l'anno 2020 si stima in **€ 5.000,00** in considerazione del numero dei componenti e di tre riunioni da effettuarsi nel corso dell'anno

d) Titolo 104 - Acquisizione beni e servizi

Capitolo 10.40.10.0 – 104010.2 giornali, riviste, pubblicazioni e rassegna stampa

La spesa complessivamente prevista è pari a **€ 7.000,00** e risponde all'esigenza di continuare a fruire di un servizio di rassegna stampa, nonché di abbonamenti a giornali e riviste in particolare sui temi della valutazione quali Nature e Science. La spesa prevista per riviste e giornali pari ad € 1.500,00 tiene conto della spesa già sostenuta per l'anno 2019 pari a circa € 800,00, nonché di alcune valutazioni in corso per l'acquisto di ulteriori riviste. La spesa annuale più consistente è quella per la rassegna stampa che ammonta a circa € 5.500,00 il cui servizio.

Capitolo 10.40.11 - Materiale informatico di consumo

La spesa prevista ammonta a **€ 6.000,00** e riguarda soprattutto il toner per le stampanti. Attualmente si dispone di n. 19 stampanti Brother a colori e 12 stampanti HP. Si prevede la sostituzione di un kit di toner per le 19 stampanti a colori per un intero anno con un costo unitario per kit stimato in € 200,00. Per le stampanti in bianco e nero la stima è € 70 a toner con una sostituzione media di 1 toner per anno. La previsione tiene conto anche di possibili rotture di cinghie e tamburi delle stampanti e di altro materiale informatico di consumo. In sede di acquisto sarà valutata, in via sperimentale e in un'ottica di economicità, la possibilità di acquistare toner compatibili.

Capitolo 10.40.12 - Fitto Locali ed oneri accessori:

Rientra in tale voce il canone dovuto all'Agenzia del Demanio per l'utilizzo dell'Immobile FIP di Via Ippolito Nievo. Il medesimo importo viene reintroitato annualmente con i trasferimenti del MIUR effettuati sulla base delle disponibilità finanziarie previste sul cap. 1688 per il finanziamento dell'ANVUR che a partire dall'anno 2016 il MEF ha incrementato dell'importo del canone di locazione. In tale previsione è ricompreso altresì l'affitto delle sale per le riunioni delle CEV nel corso delle visite istituzionali e quello per eventuali presentazioni pubbliche e workshop, nonché le spese per la presentazione pubblica del rapporto biennale di cui al DPR n. 76/2010. La previsione di spesa ammonta ad **€ 376.000,00** (€ 338.000,00 per canone di locazione ed € 38.000,00 per noleggio sale per lavori visita istituzionale).

Capitolo 10.40.13 – 1040.13.2 Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili, impianti e macchinari e altri beni

Il capitolo per manutenzione dell'immobile riporta uno stanziamento di **€ 5.000,00** quale quota per piccoli interventi di manutenzione ordinaria della nuova sede dell'Agenzia. Per la manutenzione di altri beni, (es. porte, infissi, sanitari) è prevista una spesa pari a **€ 5.000,00** soprattutto per interventi di manutenzione su infissi,

mentre per gli interventi di manutenzione sugli impianti con particolare riferimento a quello elettrico e idrico sanitario e condizionamento la spesa prevista è di **€ 2.500,00**. La spesa prevista per le diverse tipologie di manutenzione ammonta complessivamente a **€ 12.500,00**. Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, le spese previste per la manutenzione dell'immobile sono inferiori all'1% del valore dell'immobile stesso.

Capitolo 10.40.14 - Spese bancarie

La spesa prevista ammonta ad **€ 6.500,00** e riguarda le spese da sostenere per il servizio di cassa determinate sulla base del prezzo a base d'asta definito nella procedura attualmente in corso per l'affidamento del servizio.

Capitolo 10.40.14.1- Spese postali e valori bollati

La spesa è, stimata prudenzialmente in **€ 600,00** e riguarda per **€ 500,00** soprattutto l'eventualità che in relazione alla VQR 2015-2019 si debbano spedire pubblicazioni a referee italiani e esteri chiamati alla valutazione dei prodotti della ricerca.

Capitolo 10.40.15 – capitolo 10.40.15.1 - Utenze telefoniche

I capitoli 10.40.15.0 e 10.40.15.1 riportano le previsioni in materia di utenze per telefonia mobile e telefonia fissa. Gli stanziamenti previsti per le singole utenze sono: **€ 12.200,000** per telefonia mobile ed **€ 4.000,00** per telefonia fissa.

Capitolo 10.40.16 – capitolo 10.40.18 – altre Utenze

I capitoli dal 10.40.16 al 10.40.18 riportano le previsioni in materia utenze idriche, elettriche, oltre che eventuali ed ulteriori utenze residuali. Gli stanziamenti previsti per le singole utenze sono: **€ 3.000,00** altre utenze (gas); **€ 5.000,00** utenze idriche; **€ 75.000,00** utenze elettriche. Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per utenze elettriche, in quanto ricomprendono quelle necessarie per il funzionamento degli impianti di condizionamento richieste a rimborso dall'Agenzia del Demanio.

Capitolo 10.40.19 - Spese di trasloco e facchinaggio

La spesa prevista, in via prudenziale, ammonta ad **€ 2.000,00** ed è relativa a possibili spostamenti nell'ambito della sede di arredi e apparati, maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali per una miglior organizzazione del lavoro di cui **€ 1.000,00** nell'ambito del progetto VQR 2015-2019.

Capitolo 10.40.20 - Spese servizio automezzi

Su tale capitolo rientra la spesa per attività di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture, nonché buoni taxi. L'Agenzia in un'ottica di contenimento delle spese, sin dall'avvio della propria operatività, sia pur in assenza di parametri di riferimento, non ha effettuato alcun acquisto, né noleggio di autovetture di servizio, né attivato un servizio di buoni taxi. Pertanto, la disponibilità su tale capitolo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6, comma 14, del d.l. n. 78/2010 è pari a zero.

Capitolo 10.40.21.0 - 10.40.21.1 Spese di Rappresentanza

In relazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del d.l. n. 78/2010 le spese di rappresentanza dovrebbero concorrere unitamente a quelle inerenti l'organizzazione di convegni (v. capitolo 104035), ai limiti di spesa previsti dalla suddetta norma che prevedono una riduzione pari all'80%. Si rappresenta che l'Agenzia, in assenza di parametri di riferimento, si è comunque ispirata sin dalla propria operatività, nel corso dei diversi esercizi a misure di contenimento per tale tipologia di spesa. In considerazione dell'esiguità delle spese rispetto alla dotazione finanziaria dell'Agenzia (€ 7.600.000,00 circa), spese già ampiamente al disotto del limite dell'1% delle spese di funzionamento previsto dall'art. 39 del regolamento di amministrazione e contabilità pari dunque a circa € 76.000,00 circa, si ritiene di applicare, in via transitoria, il limite sulle previsioni 2019 che ammontano per ciascun capitolo ad € 5.000,00, stanziando su ciascuno dei capitoli 104021 e 104021.1 € 1.000,00 (complessivamente 2.000,00) ed ulteriori € 8.000,00 sul capitolo di spesa 106018 – *“Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa”*. Comunque, nelle more di individuazione dei predetti limiti effettivi da determinarsi sulla base di principi di equità, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 20% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019. Per tale tipologia di spesa, essendo la stessa riferita a diversificate esigenze dei vertici succedutesi nel tempo, si ritiene comunque che l'esercizio finanziario 2019 sia poco rappresentativo della piena operatività raggiunta, mentre di certo l'esercizio finanziario 2015 per le attività svolte in tale ambito sarebbe quello più adeguato a considerare raggiunta la piena operatività, consentendo una applicazione più equa dei limiti previsti. Sul punto si ritiene di effettuare approfondimenti con il MEF.

Spesa complessiva, in via transitoria, prevista € **10.000,00**, di cui € 2.000,00 soggetta ai limiti di spesa ed € 8.000,00 da versare nel bilancio dello Stato.

Capitolo 10.40.23 - Rimborsi spese trasporto

Su tale capitolo rientra la spesa per rimborsi ai vertici dell'Agenzia per incontri istituzionali nel comune di Roma, spesa che potrebbe rientrare nel campo di applicazione dei limiti di cui all'art. 6, comma 14, del d.l. n. 78/2010, ovvero dell'art. 15, comma 1, d.l. n.66/2014. Si rappresenta che l'Agenzia, in assenza di parametri di

riferimento, si è comunque ispirata sin dalla propria operatività, nel corso dei diversi esercizi a misure di contenimento per tale tipologia di spesa.

Pertanto, tenuto conto che è ancora in corso l'esercizio finanziario di riferimento da utilizzare quale parametro per il contenimento della spesa, si ritiene, in via transitoria, di applicare il limite sulle previsioni definitive 2019 pari ad € 2.000,00, stanziando € 600,00 sul presente capitolo ed ulteriori € 1.400,00 sul capitolo di spesa 106018 – *Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa*". Con l'approvazione del rendiconto 2019 si provvederà ad adeguare gli stanziamenti sulla base della spesa sostenuta nel 2019. Comunque, nelle more di individuazione dei predetti limiti effettivi da determinarsi sulla base di principi di equità, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 30% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019. Per tale tipologia di spesa, essendo la stessa riferita a diversificate esigenze dei vertici succedutesi nel tempo, si ritiene comunque che l'esercizio finanziario 2019 sia poco rappresentativo della piena operatività raggiunta, mentre di certo l'esercizio finanziario 2015 per le attività svolte in tale ambito sarebbe quello più adeguato a considerare raggiunta la piena operatività, consentendo una applicazione più equa dei limiti previsti. Sul punto si ritiene di effettuare approfondimenti con il MEF.

La spesa prevista, in via transitoria, ammonta ad **€ 2.000,00**, di cui € 600,00 soggette al limite ed € 1.400,00 da versare sul bilancio dello Stato.

Capitolo 10.40.24 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

Sulla base di quanto previsto dal programma delle attività e in linea con gli indirizzi in materia di informatizzazione della PA, è stata avviata la migrazione in cloud con il contratto esecutivo sottoscritto nel mese di agosto 2019. La spesa per il 2020 già impegnata a tal fine ammonta ad € 27.802,00. Al fine di consentire l'accesso da remoto al cloud in sicurezza dovranno essere ulteriormente attivate le VPN che richiederanno una spesa complessiva annua stimata in € 13.200,00.

Dovrà essere altresì garantito il servizio di assistenza ordinaria e monitoraggio del sito web, ivi compreso lo spazio in cloud, per una spesa complessiva già impegnata pari a € 3.050,00, già impegnata.

La spesa complessiva prevista sul capitolo ammonta ad **€ 44.052,00**.

Capitolo 10.40.25- Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio, informatiche e varie

La spesa prevista ammonta ad **€ 23.000,00** ed è determinata **per € 20.000,00**, in via prudenziale per far fronte, in particolare, ad eventuali noleggi di attrezzature d'ufficio ed informatiche che si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito del progetto della VQR 2015-2019 e per la parte residua **€ 3.000,00**

relativamente al canone annuo di noleggio delle stampanti di rete e di altre attrezzature necessarie per l'attività ordinaria.

Capitolo 10.40.26 – capitolo 10.40.26.3 Premi di assicurazione

I capitoli dal 10.40.26 al 10.40.26.3 riportano le previsioni in materia di premi assicurativi formulate sulla base delle spesa sostenuta nell'anno 2019 (**€ 9.700,00** responsabilità civile verso terzi; **€ 3.600,00** assicurazione su immobili; **€ 3.100,00** assicurazione su beni mobili), oltre **ad € 6.000,00** per premi a copertura del rischio infortuni. Tale ultimo importo è incrementato rispetto alla precedente previsione in relazione all'aumento della numerosità dei componenti delle CEV e delle riunioni dei gruppi di lavoro. La spesa complessiva ammonta ad **€ 22.400,00**.

Capitolo 10.40.27- spese per acquisizioni di beni e servizi resi da terzi e per Help desk

La previsione del capitolo contiene la spesa necessaria per fornire assistenza specialistica agli utenti sugli applicativi in uso presso le strutture. Si stimano per l'anno 2020 10 giornate di assistenza specialistica e 10 ore di assistenza da remoto agli utenti per le attività di funzionamento. La spesa prevista ammonta a circa **€ 9.000,00** (**€ 650,00 per giornata ed € 80 ad ora**)

Capitolo 10.40.27.1- servizi per l'interoperabilità e la trasmissione

La spesa prevista per tale capitolo riguarda quella per le connessioni Internet, per la posta elettronica, posta elettronica certificata, per la gestione delle infrastrutture di rete e applicazioni in modalità asp.

Per quanto concerne le connessioni Internet, in relazione alla migrazione in cloud e alle diverse interruzioni di connessione registratesi nel corso dell'anno, è necessario disporre di una seconda linea di connessione che assicuri il regolare svolgimento delle attività, tenuto conto anche dell'effettuazione di elaborazioni complesse per la determinazioni di parametri e indicatori.

I linea Connessione Internet € 24.300,00 (contratto già attivo);

Il linea Connessione Internet € 16.500,00 necessaria per la continuità operativa e per il cloud (1 giga di banda necessaria per assicurare uno standard di performance nelle elaborazioni);

In assenza di una struttura informatica interna, è stata affidata in Convenzione Consip la gestione infrastrutturale della rete necessaria per assicurare maggiore funzionalità della rete e garantirne il monitoraggio e la sicurezza h24 da remoto per una spesa annua complessiva di circa € 84.000,00 (previsto l'utilizzo di due risorse una in loco per la gestione operativa della rete e un'altra con competenze trasversali di più elevato profilo che opera anche da remoto di più elevato livello qualitativo che possa supportare le attività tipiche

dell'amministratore di sistema, del responsabile della transizione digitale (contratto già stipulato in corso di attivazione).

Le spese per la gestione della posta elettronica e quella certificata comprensive di un eventuale migrazione ad altro gestore è stimata in € 10.000,00.

A ciò va aggiunto il servizio di interoperabilità che garantisce lo scambio dei documenti in aree riservata da parte delle CEV. In considerazione della numerosità dei componenti della CEV e della durata temporale delle attività di circa 8 mesi per ciascuna Commissione si è provveduto ad assicurare l'attività per n. 300 utenze che dovranno essere rinnovate entro la fine dell'anno 2019 per una spesa pari a € 41.000,00 (contratto già attivo).

Si prevede anche una spesa aggiuntiva per la VQR di € 5.000,00 per il servizio di interoperabilità. La spesa complessiva ammonta ad **€ 180.800,00**.

Capitolo 10.40.27.3- servizi per i sistemi e relativa manutenzione

Nella seduta del 25 ottobre 2019 l'Assemblea Consortile CINECA ha deliberato l'adesione di ANVUR al Consorzio che consentirà a pieno titolo l'avvio delle procedure per l'iscrizione all'elenco ANAC di ANVUR quale amministrazione che si avvale di CINECA, quale soggetto *in house*, per l'espletamento delle attività di sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi riguardanti l'attività di valutazione. Le spese indicate su tale capitolo riguardano, in particolare, le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e gestione degli applicativi che l'ANVUR utilizza per lo svolgimento delle proprie attività di valutazione. In particolare, in essa ricadono i servizi di assistenza informatica forniti dal CINECA su tutte le attività istituzionali svolte dall'Agenzia. Si fa riferimento in particolare alla gestione e sviluppo della banca dati per l'accreditamento delle università e dei corsi di studio (scheda SUA RD e scheda SUA CDS), alla banca dati per la valutazione e l'accreditamento dei corsi di dottorato, alla valutazione e classificazione delle riviste per l'Abilitazione scientifica nazionale, il sistema informativo per la sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti degli studenti universitari. Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto ad integrare il contratto di servizio con CINECA per una migliore trasparenza circa le modalità di tariffazione.

Per le attività ordinarie riguardanti le attività di valutazione si ritiene che per l'anno 2020 la spesa si possa attestare in € 400 mila, a cui va aggiunta la spesa inerente la piattaforma informatizzata della VQR 2015-2019 stimata per l'anno 2020 in € 300 mila riguardante gli sviluppi da effettuare per la gestione dei prodotti della ricerca, la valutazione dei GEV, , l'assistenza specialistica ad ANVUR, anche in loco, e agli Atenei sull'utilizzo delle piattaforme, nonché le elaborazioni richieste da ANVUR. La spesa complessiva prevista per i servizi resi sui sistemi informativi attinenti l'attività di valutazione è pari ad **€ 700.000,00** di cui **€ 400.000,00** per attività ordinarie ed **€ 300.000,00** per la VQR 2015-2019.

Capitolo 10.40.27.4- servizi di sicurezza

Le spese indicate su tale capitolo riguardano la sicurezza del trattamento dei dati personali, delle infrastrutture di rete e dei software, ivi comprese quelle di continuità operativa e del disaster recovery. L'ANVUR con la migrazione in cloud dovrà attivare il servizio di disaster recovery che sulla base del dimensionamento del cloud server dovrebbe comportare una spesa massima annua pari ad € 10.000,00. Per il suo esiguo dimensionamento, l'Agenzia è priva di risorse con competenze informatiche. Pertanto, in relazione all'entrata in vigore del regolamento europeo n. 679/2016 in materia di privacy, tenuto conto dell'assenza di una struttura informatica interna, è stato acquisito il servizio obbligatorio di DPO. La spesa prevista è pari ad € 22.000,00, analoga a quella sostenuta per l'anno 2019. Altre misure riguarderanno gli antivirus per le postazioni di lavoro la cui spesa prevista è di circa € 5.000,00, La spesa prevista complessiva è di € **37.000,00**. A seguito della conclusione delle attività di assessment sull'adeguatezza delle misure interne di sicurezza della rete e degli applicativi potranno rendersi necessari ulteriori interventi. In tal caso si procederà ad apportare le dovute variazioni sulla disponibilità del capitolo.

Capitolo 10.40.27.5- servizi di gestione documentale

Le spese indicate su tale capitolo riguardano servizi per le attività di conservazione sostitutiva, protocollo informatico e gestione informatica dei flussi documentali per un efficientamento delle procedure. La spesa prevista per i servizi già attivi è pari a circa € **3.000,00**.

Capitolo 10.40.27.7- servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Non sono previste spese per prestazioni professionali ICT.

Capitolo 10.40.27.8- servizi legali

Non sono previste spese per servizi legali.

Capitolo 10.40.27.9- servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio erogato dal MEF tramite il portale NOIPA per l'elaborazione delle buste paghe e per gli adempimenti annuali, nonché della possibilità di poter fruire di servizi specialistici in materia tributaria, ove ritenuti necessari. La previsione è stimata in € **10.000,00**, tenuto conto della spesa sostenuta finora (circa € 7.500,00) e dell'incremento di esperti da liquidare nell'anno 2020.

Capitolo 10.40.27.10- servizi di prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i contributi a titolo di ristoro delle spese, nell'ambito di apposite Convenzioni con Dipartimenti Universitari e altri soggetti pubblici, a conclusione di attività di ricerca su criteri, indicatori, parametri e metodologie riguardanti specifiche tematiche della valutazione d'interesse dell'ANVUR. La spesa prevista è stimata in **€ 20.000,00**

Capitolo 10.40.27.11- altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i servizi specialistici riguardanti il servizio di Ufficio stampa e servizi di comunicazione, nonché ulteriori servizi per prestazioni specialistiche necessarie per le attività di valutazione, ivi quelle comprese l'adeguatezza delle strutture AFAM. Per quanto concerne l'addetto stampa, si precisa che l'ANVUR per il suo esiguo dimensionamento non dispone di un Ufficio stampa, né di risorse con specifiche competenze nella comunicazione. La spesa prevista per l'Ufficio stampa sulla base del servizio già reso è pari ad € 44.000,00 euro. La spesa prevista per l'adeguatezza delle strutture AFAM è pari a € 10.000,00 sulla base della spesa già sostenuta nell'anno 2019. Nel corso dell'anno 2020 dovrà essere effettuata la progettazione editoriale del rapporto biennale per la pubblicazione on line per una spesa stimata in € 10.000,00, tenuto conto anche della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2018.

La spesa complessivamente prevista è pari ad **€ 64.000,00**.

Capitolo 10.40.27.13- spese per servizi amministrativi nca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare:

- a) il servizio amministrativo erogato dall'agenzia viaggi riguardante l'emissione della biglietteria di viaggio e le prenotazioni alberghiere. Sulla base dell'adesione al contratto quadro Consip e alle stime sulle transazioni e sul volume della spesa si prevedono fee per complessive € 10.000,00;
- b) Contributi ANAC e CONSIP per i servizi resi stimati, prudenzialmente, in euro 1.000,00.

La spesa complessiva ammonta ad **€ 11.000,00**.

Capitolo 10.40.27.14- altri servizi diversi

La spesa indicata su tale capitolo riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro, nonché i servizi di catering o piccoli ristori organizzati in occasione di riunioni di gruppi di lavoro, commissioni ed eventi che si svolgono presso l'ANVUR, finalizzati ad ottimizzare i tempi di svolgimento delle riunioni. Per quanto riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019, si prevede una spesa

annua pari a € 10.000,00 a cui aggiungere ulteriori € 20.000,00 per catering e piccoli ristori, di cui € 15.000 relativi al progetto VQR per riunioni dei gruppi GEV presso l'ANVUR. La spesa prevista è stimata in € 35.000,00.

Capitolo 10.40.29- servizi di pulizia

La spesa per il servizio di pulizia della sede è stimata in € 25.000,00. La previsione è formulata sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2019 e di un possibile rafforzamento dell'attuale servizio di pulizia, in considerazione del completamento del piano di assunzioni.

Capitolo 10.40.30- 10.40.30.1- carta, cancelleria e altri beni di consumo

La spesa prevista per carta e stampati è alquanto esigua e risponde alle esigenze di contenimento del consumo di carta. Tenuto conto della spesa sostenuta nell'anno 2019 e del materiale di consumo che potrebbe servire per il progetto VQR, la spesa stimata complessivamente anche per l'acquisto di altro materiale di consumo è di € 17.000,00 (€ 6.000,00 carta e cancelleria, di cui € 5.000,00 per la VQR e € 11.000,00 altri beni di consumo, di cui € 10.000,00 per la VQR).

Capitolo 10.40.32 - Pubblicazioni e stampe dell'Agenzia

La spesa prevista ammonta ad € 6.000,00 e riguarda la stampa di un numero limitato di copie relative al rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca.

Capitolo 10.40.34 – Spese per traduzioni e interpretariato

Nel corso dell'anno 2020 dovrà essere effettuato un nuovo affidamento per il servizio di traduzione sulla base della necessità di mantenere adeguato il sito istituzionale nella versione in lingua inglese per i documenti relativi all'attività di valutazione. Si quantifica la previsione in € 15.000,00 sulla base di un'esigenza di circa 600 cartelle a un costo unitario di € 25,00, di cui € 5.000,00 per la VQR.

Capitolo 10.40.35 - Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi

In relazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del d.l. n. 78/2010 le spese per l'organizzazione dei convegni dovrebbe concorrere ai limiti di spesa previsti dalla suddetta norma. Peraltro, occorre coniugare la determinazione di tale limite con le specifiche attività che l'Agenzia è chiamata obbligatoriamente da svolgere.

Al riguardo, si rappresenta che ai sensi delle disposizioni vigenti di cui al DPR n. 76/2010 l'Agenzia deve predisporre con cadenza biennale un rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca, nonché con

cadenza quinquennale un rapporto di valutazione sulla qualità della ricerca degli Atenei e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR. A ciò si aggiungono ulteriori presentazioni pubbliche rivolte agli Atenei e agli Enti di ricerca riguardanti attività di analisi e valutazioni su temi specifici (opinione degli studenti, dottorati di ricerca, valutazione delle competenze, ecc.). Lo stesso art. 13 del DPR n. 76/2010 stabilisce che l'ANVUR assicura la pubblicità dei risultati delle proprie analisi e valutazioni anche mediante il sito web istituzionale. Pertanto, sulla base di detta previsione, nell'ottica di un generale contenimento della spesa, esclusivamente per la divulgazione alla comunità scientifica dei risultati più rilevanti sui temi della valutazione, oltre alla pubblicazione sul sito, ANVUR effettua, alla presenza del Ministro e/o rappresentanti del Ministero, delle presentazioni pubbliche agli Atenei e agli Enti di ricerca necessarie per fornire indicazioni salienti sugli effetti delle politiche adottate nel corso degli anni e sugli asset strategici su cui intervenire per migliorare il sistema universitario e quello degli enti di ricerca. Inoltre a seguito dell'accreditamento ENQA dell'ANVUR definitosi nel corso del mese di luglio 2019, l'Agenzia ha in via sempre crescente la necessità di organizzare incontri istituzionali con gli organismi europei e internazionali che operano nel settore dell'assicurazione della qualità e della ricerca, che talvolta risultano inoltre finanziati da fondi comunitari. Anche lo stesso art. 6, comma 8, del decreto prevede, tra l'altro, espressamente che le disposizioni sui limiti di spesa non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari ecc.). Si ritiene pertanto che per le specificità dell'Agenzia che organizza esclusivamente presentazioni pubbliche per Atenei ed Enti di ricerca, per le finalità di trasparenza da garantire ai sensi del DPR n. 76/2010 sui temi della valutazione a tutta la comunità scientifica, nonché per le deroghe ai limiti di spesa previste dalla stessa disposizione per le Università ed Enti di ricerca, la tipologia di spesa per ANVUR si ipotizza che non rientri nel campo di applicazione del d.l. n. 78/2010, o quantomeno debbano essere escluse le spese per l'organizzazione della presentazione pubblica del Rapporto biennale del sistema universitario e della ricerca, del rapporto sulla Valutazione della qualità della ricerca e di incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali e comunitari nel settore della valutazione.

Tenuto conto che nel corso dell'anno 2019, non si è tenuta alcuna presentazione pubblica riguardante i richiamati Rapporti, né spese inerenti l'organizzazione di incontri con organismi internazionali e comunitari, considerato che è ancora in corso l'esercizio finanziario di riferimento da utilizzare quale parametro per il contenimento della spesa, si ritiene, in via transitoria, di applicare il limite sulle previsioni definitive 2019 pari ad € 15.000,00, stanziando € 3.000,00 sul presente capitolo ed ulteriori € 12.000,00 sul capitolo di spesa 106018 – Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa". Con l'approvazione del rendiconto 2019 si provvederà ad adeguare in sede di assestamento gli stanziamenti sulla base della spesa sostenuta nel 2019. Comunque, nelle more di individuazione dei predetti limiti effettivi, gli impegni di spesa che saranno assunti fino all'approvazione del rendiconto non saranno superiori al 20% della spesa impegnata sul capitolo al 31 dicembre 2019, fatte salve le deroghe evidenziate. Per tale tipologia di spesa, essendo la stessa riferita a diversificate esigenze dei vertici succedutesi nel tempo, si ritiene comunque che

l'esercizio finanziario 2019 sia poco rappresentativo della piena operatività raggiunta, mentre di certo l'esercizio finanziario 2015 per le attività svolte in tale ambito sarebbe quello più adeguato a considerare raggiunta la piena operatività, consentendo una applicazione più equa dei limiti previsti, fermo restando le deroghe previste dalla norma. Sul punto si ritiene di effettuare approfondimenti con il MEF.

Considerato che nel corso dell'anno 2020 dovrà essere organizzata la presentazione pubblica del rapporto biennale dello stato del sistema universitario e della ricerca, nonché un incontro a livello internazionale, si ritiene di dover stimare una ulteriore previsione di spesa 2020 non soggetta ai limiti di cui alla richiamata norma pari ad € 20.000,00 che è determinata sulla base della spesa per affitto sala e servizi annessi, stimata in € 15.000,00, e spese riguardanti il servizio di segreteria organizzativa, accoglienza, brochure ecc., pari a € 5.000,00.

Spesa complessiva prevista pari ad **€ 23.000,00**, di cui € 3.000,00 per spese soggette a limite ed ulteriori € 20.000,00 per spese non rientranti nel campo di applicazione della norma.

Capitolo 10.40.36- Partecipazione ad Enti ed organismi internazionali

Come è noto nel corso dell'anno 2019 ANVUR è diventato membro ufficiale ENQA ed è in corso l'iscrizione al registro ECAR. La spesa prevista è pari a **€ 7.000,00** ed è relativa alle quote annuali da versare ai predetti organismi europei che operano in materia di assicurazione della qualità dell'Alta Formazione.

Capitolo 10.40.37- Seminari ed audizioni di esperti, stages

La spesa è stimata in **€ 7.500,00** ed è pari alla previsione dell'esercizio 2019. La previsione è formulata tenendo conto della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019 per audizione di esperti, nonché del contributo pari a € 400,00 mensili, in caso di attivazione di un tirocinio formativo svolto su temi sperimentali e innovativi della valutazione.

Capitolo 10.40.39 – Licenze d'uso per software

La spesa è stimata in **€ 50.000,00** ed è pari alla previsione dell'esercizio 2019. La previsione riguarda i canoni annui di licenze d'uso per programmi specialistici concernenti in particolare i software afferenti programmi dell'Area Amministrativo-contabile, nonché utilizzati dalle Aree tecniche per le elaborazioni (Stata, Mathematics, ecc). E' prevista l'acquisizione delle versioni Office 365 e Adobe Acrobat Pro DC.

Capitolo 10.40.42 – Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line

La spesa prevista è pari a **€ 460.000,00**, di cui **€ 260.000** per la VQR 2015-2019. Tale spesa riguarda in particolare l'accesso alle banche dati internazionali ISI e SCOPUS necessario per lo svolgimento delle attività di valutazioni riguardanti la VQR e le altre attività di valutazione. La previsione è formulata sulla base della spesa sostenuta per banche dati nell'anno 2019 e a quella riferita alla VQR 2011-2014.

e) Titolo 106 - Uscite non classificabili in altre voci

Capitolo 10.60.10 - Fondo di Riserva

Il capitolo in questione riporta uno stanziamento iniziale di **Euro 150.000,00** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 – comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia. Considerato che lo stesso art. 13 stabilisce che il Fondo di Riserva non può essere di importo superiore al 3% del totale delle spese di funzionamento, si ritiene di poter stanziare tale importo.

Capitolo 10.60.11 - IRAP

Il capitolo in questione riporta la previsione per IRAP pari a **€ 603.423,00**, di cui **€ 256.445,00** per compensi esperti VQR, determinata sulla base delle previsioni contenute in tutti i capitoli di specifico interesse (retribuzioni e compensi).

Capitolo 10.60.12 - Imposte e tributi locali

Il capitolo presenta uno stanziamento di **€ 1.000,00** per eventuali imposte e tributi da sostenere per l'utilizzazione della sede di Via Ippolito Nievo.

Capitolo 10.60.12.1 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Il capitolo presenta uno stanziamento di **€ 20.000,00** connesso ad una superficie dell'immobile di pertinenza pari a circa 1400 mq. Nel corso del 2019 si è potuta saldare la fattura AMA relativa alle annualità pregresse. La spesa stanziata è relativa all'annualità 2020.

Capitolo 10.60.15 - Fondi speciali per rinnovi contrattuali

Il capitolo non prevede stanziamenti in quanto gli adeguamenti contrattuali del personale dirigente saranno liquidati nel 2020 a valere sui pertinenti capitoli di spesa relativi agli arretrati degli anni precedenti.

Capitolo 10.60.17 - Uscite per liti, arbitraggi e risarcimenti

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale pari a € 10.000,00 e riguarda il rimborso delle spese legali e per risarcimento dovute in caso di soccombenza in giudizio, tenendo conto dell'andamento della spesa negli ultimi tre esercizi.

Capitolo 10.60.17.1 – spese dovute a sanzioni

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale pari a € 5.000,00.

Capitolo 10.60.18 – Somma da trasferire allo Stato in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa

La previsione di questo capitolo contiene le somme da versare annualmente in conto entrata del bilancio dello Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa. Nelle more della conclusione dell'esercizio finanziario 2019 e degli approfondimenti con il MEF, sulla base dei criteri provvisoriamente utilizzati, l'importo determinato ammonta ad € 54.400,00. Tale importo sarà adeguato a seguito dell'approvazione del rendiconto e degli esiti degli approfondimenti con il MEF.

f) Titolo 201 - Uscite in conto capitale

Capitolo 20.10.10 – capitolo 20.10.10.6 attrezzature informatiche

I capitoli dal 20.10.10 al 20.10.10.6 riportano le previsioni delle diverse tipologie di attrezzature che dovranno essere acquistate nel corso dell'anno 2020 per assicurare, in particolare, il funzionamento delle postazioni di lavoro nel loro complesso. In particolare dovrà continuare il piano di rinnovo dei computer già avviato prevedendo l'acquisizione di 5 workstation. La spesa prevista per le workstation è pari a € 7.000,00. In relazione all'attivazione dello *smart working* potrebbe rendersi necessario acquistare quattro portatili per facilitare temporaneamente le attività da remoto per una spesa complessiva stimata pari a € 2.800,00. La spesa complessiva ammonta ad € 9.800,00. E' previsto inoltre l'acquisto di 10 stampanti in sostituzione di altrettante stampanti obsolete per una spesa stimata in € 3.000,00. In via prudenziale si prevedono € 5.000,00 per l'acquisto di apparati di telecomunicazione che potrebbero rendersi necessari per migliorare la sicurezza dell'infrastruttura di rete.

La spesa complessiva è pari a € 17.800,00.

Capitolo 20.10.11 - Mobili e arredi d'ufficio e spese connesse

Lo stanziamento previsto, in via prudenziale, è pari ad € 5.000,00 e riguarda la possibile sostituzione di mobili e arredi usurati e non più funzionali, la necessità di acquistare complementi di arredo per migliorare le condizioni di lavoro nelle stanze e la sicurezza (es. lampade da tavolo, supporti per pc), nonché nuove esigenze legate al cambio dei vertici dell'Agenzia.

Capitolo 20.10.12 - Licenze d'uso e programmi

La spesa prevista, in via prudenziale, per l'anno 2020 ammonta ad € 5.000,00 e riguarda l'acquisizione di programmi per elaborazioni statistiche.

Capitolo 20.10.12.1 – Opere dell'ingegno e diritti d'autore

Al momento non sono previsti nuovi contratti per cessione diritti d'autore.

Capitolo 20.10.13 - Realizzazione e manutenzione sito internet e intranet e sviluppo software:

La spesa è stimata in € 15.000,00, di cui € 5.000,00 per il progetto VQR 2015-2019 e riguarda interventi di manutenzione evolutiva sul sito per migliorarne la funzionalità anche in termini di ottimizzazione di alcuni processi interni (presentazione istanze e documentazione amministrativa)

Capitolo 20.10.15- materiale bibliografico.

La spesa riguarda l'acquisto di testi che fanno parte della biblioteca dell'ANVUR la spesa prevista è pari ad € 1.000,00.

Il Direttore

Daniele Livon